INDICAZIONI GENERALI PER I PERCORSI TRASVERSALI

MATERIALI FORNITI:
1. Schema dell'UdA "...": dallo schema è possibile comprendere la struttura generale dell'Unità di Apprendimento in quanto esso definisce, in relazione all'intero percorso, le competenze che si intende perseguire, il compito-prodotto da richiedere agli studenti, le conoscenze, le abilità, i tempi, gli strumenti, ecc... Occorre precisare che le competenze individuate sono rispondenti a quanto stabilito dalle Linee guida nazionali, dalle indicazioni europee e dal curricolo d'Istituto. Anche la valutazione finale sarà effettuata in relazione alle competenze stabilite, utilizzando la griglia fornita, e in maniera collegiale da tutti i docenti del CdC coinvolti;

2. Piano di lavoro: rappresenta una scansione delle varie fasi in cui è articolato il percorso e definisce argomenti da affrontare e docenti coinvolti;

3. Diagramma di Gantt: contiene indicazioni generali concernenti la tempistica, che tuttavia può essere rivista da ogni singolo CdC;

4. Scheda di Consegna agli studenti: sarà utilizzata per fornire informazioni agli alunni riguardo al percorso che affronteranno. Gli studenti devono sapere chiaramente cosa dovranno fare, in che modo, secondo quali tempi e come saranno valutati. Oltre alla scheda di consegna esplicativa da fornire agli alunni, ogni CdC potrà valutare l'opportunità di predisporre eventuale altro materiale, anche un PowerPoint, da utilizzare durante la fase di presentazione per rendere più accattivante alla classe la proposta didattica;

5. Schema della relazione individuale: rappresenta per lo studente un momento di autovalutazione e sarà somministrata agli alunni dal docente di Lettere al termine del percorso.

6. Griglia di valutazione: la griglia proposta concerne la valutazione finale e i docenti coinvolti la utilizzeranno per valutare il "prodotto" realizzato da ogni alunno. Per la valutazione del "processo" concorreranno le valutazioni intermedie e le osservazioni fatte da ciascun docente.

INDICAZIONI:
1. I materiali forniti e le eventuali proposte didattiche avanzate intendono tracciare delle linee guida molto generali, utili ai docenti di ogni classe per articolare al meglio il lavoro. Pertanto, coerentemente con le indicazioni ricevute, ciascun docente avrà la possibilità di scegliere e proporre i materiali che riterrà più interessanti e anche più pertinenti in considerazione del livello della propria classe;

2. L'aspetto più innovativo della didattica per competenze concerne le metodologie utilizzate durante i percorsi: brainstormig, classe capovolta, giochi di ruolo, tutoring, lavori di gruppo, metodo induttivo. Ciò significa, ad esempio, interrogarsi su come coinvolgere gli studenti durante la lezione (con brainstormig, visione di filmati, discussioni guidate, visite didattiche, ecc...) per operare il passaggio dalla classica lezione tradizionale (incentrata sul docente, unidirezionale, cattedratica) ad un tipo di lezione più aperta, partecipata, in cui lo studente abbia un ruolo attivo.

Inoltre, molto importante è l'attenzione al compito-prodotto, infatti lo studente sarà valutato per la sua performance in situazione reale.

Pertanto, il cuore del lavoro che si andrà a svolgere con gli alunni sta nella capacità di ciascun docente di rimodulare il proprio stile di insegnamento, accogliendo nella propria prassi quotidiana i nuovi input della ricerca pedagogica, didattica e glottodidattica.